

→ **La Torino-Lione si farà** L'annuncio del premier su «Le Figaro». Oggi il presidente francese a Roma
 → **Accordo sul nucleare** L'Enel parteciperà alla costruzione di un nuovo reattore in Francia

Berlusconi ad Alta Velocità Per Sarkozy promesse nucleari

Alla vigilia dell'incontro di oggi con il presidente francese Sarkozy, il premier dà per scontata la realizzazione della Tav sulla Torino-Lione. E oggi fra i due governi è annunciata un'intesa sul nucleare.

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

«La Torino-Lione si farà»: è la ciliegina sulla torta che Silvio Berlusconi prepara alla vigilia dell'incontro bilaterale con il presidente francese Nicolas Sarkozy, che si terrà oggi a Villa Madama. Dopo il G4 a Berlino, nel faccia a faccia romano (moltiplicato da vari ministri italiani e francesi), è prevista anche la firma di un accordo sul nucleare.

Berlusconi passa sopra alle proteste anti-Tav e al confronto con i comitati degli abitanti delle zone interessate. Il premier, comunque, ne dà l'annuncio in una intervista rilasciata a *Le Figaro*, il quotidiano conservatore francese: «Poche settimane fa il mio governo ha confermato il commissario Mario Virano alla presidenza dell'Osservatorio tecnico sulla Torino-Lione - spiega il premier -. Intendiamo accelerare il lavoro per completare il Corridoio 5. L'Alta Velocità era nel nostro programma elettorale, c'è pieno accordo nel governo, quindi la Torino-Lione si farà». E da lì ne approfitta per esaltare le gesta del suo governo e gettare fango su Prodi: «abbiamo riaperto cantieri chiusi dal precedente governo, tenuto sotto ricatto dal fanatismo ambientalista». E così come si vanta di aver indirizzato il mondo occidentale sulla propria linea (come per gli aiuti alle banche) il presidente del Consiglio si compiace, nell'intervista, «che anche a livello europeo stia prevalendo un'idea nata

con la presidenza italiana della Ue nel 2003, cioè l'emissione di eurobond per finanziare le grandi infrastrutture continentali», idea che sarebbe stata «tradotta politicamente» dalla presidenza francese».

INTESA SUL NUCLEARE

E per oggi il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola, fa passare liscio un altro tema controverso come il nucleare, bocciato in Italia dal referendum nel 1987. Annunciata un'intesa fra i governi dei due paesi. L'Enel, che già collabora con la francese Edf, potrebbe aumentare la sua partecipazione al nucleare francese con la realizzazione del secondo re-

Torino-Lione

«Acceleriamo il lavoro per il Corridoio 5. C'è accordo nel governo»

attore di nuova generazione, Epr.

L'accordo, spiega il ministro, «riguarda tutti gli aspetti del nucleare: dalla collaborazione in sede europea alla sicurezza, dalla cooperazione tecnologica alla formazione dei tecnici, dallo smantellamento degli impianti alla collaborazione industriale in paesi terzi».

Berlusconi poi spiega di essere passato indenne da tutti i tribunali e, a proposito del crollo di due punti di Pil, cita Henry Ford: uno che «sull'ottimismo ha fondato un impero: "quando tutto sembra essere contro, ricorda che l'aereo decolla controvento, non con il vento in coda"». La crisi c'è, spiega il premier, ma «a differenza degli anni Trenta, la risposta è stata tempestiva». ♦

 IL LINK

IL QUOTIDIANO FRANCESE
www.lefigaro.fr

Foto di Alessandro Contaldo/Ansa



Manifestazioni anti Tav dei mesi scorsi

Maramotti

